

Codice A1816B

D.D. 29 giugno 2021, n. 1863

R.D. n. 523/1904 (P.I. n. 6735) - Fiume Bormida - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica, mediante ricalibratura della sezione di deflusso e dello sbocco nel Fiume Bormida, del Rio Guastato in comune di Torre Bormida (CN).

Richiedente: Consorzio di Miglioramento Fondiario Torre Levice



ATTO DD 1863/A1816B/2021

DEL 29/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 (P.I. n. 6735) - Fiume Bormida - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica, mediante ricalibratura della sezione di deflusso e dello sbocco nel Fiume Bormida, del Rio Guastato in comune di Torre Bormida (CN). Richiedente: Consorzio di Miglioramento Fondiario Torre Levice

In data 17/05/2021 il Consorzio di Miglioramento Fondiario Torre Levice , con sede in Via Umberto Maddalena n. 16 – Torre Bormida (CN) ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi indicati in oggetto, interventi previsti nell'ambito del progetto di ripristino e sistemazione della strada interpodereale Torre-Levice (danni alluvione 2016) nel tratto in Loc. Vigolungo.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del Dott. For Giorgio Curetti e del Dott. For. Marco Allasia, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti interventi di competenza del Settore scrivente ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904:

- *Interventi di manutenzione idraulica del Rio Guastato (corso d'acqua non di competenza del Settore in quanto non iscritto nell'elenco delle acque pubbliche e non avente sedime demaniale) mediante ricalibratura della sezione di deflusso anche del tratto in sbocco nel Fiume Bormida (corso d'acqua soggetto al R.d. 523/194).*

Con nota prot. n. 23970/A1816B del 21/05/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della Lr 14/2014 e s.m.i. e copia dell'avviso di presentazione dell'istanza è stato trasmesso al Comune di Torre Bormida per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

L'avviso è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Torre Bormida (pubblicazione n. 85/2021 dal 20/05/2021 al 04/06/2021) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come risulta da relata di pubblicazione restituita al Settore con nota prot. n. 1401 del 14/06/2021(protocollo n. 29816/ A1816B del 25/06/2021).

A seguito del sopralluogo effettuato da parte di un Funzionario di questo Settore e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento (*per la parte relativa agli interventi previsti in corrispondenza dello sbocco*), ai sensi del R. D. n. 523/1904, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Bormida.

La realizzazione dei lavori resta comunque subordinata all'osservanza delle prescrizioni, indicazioni e degli obblighi di seguito impartiti:

- *le operazioni di decespugliamento e taglio piante, necessarie e propedeutiche per il ripristino e la sistemazione dello sbocco in Bormida del rio Guastato, assumono una finalità di intervento di manutenzione idraulica ai sensi dell'art. 37 bis del vigente Regolamento Forestale Regionale; nell'area di confluenza dovrà in ogni caso essere previsto anche il taglio delle piante, presenti sulla sponda sx del Bormida e nella fascia retrostante, che si presentano senescenti, deperienti, instabili o fortemente inclinate e che possono cadere dentro l'alveo del corso d'acqua;*

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. 23 del 28.07.08;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- L.R. n. 40 del 14.12.1998 er s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i..

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio di Miglioramento Fondiario Torre Le vice (c.f. – P.Iva 900396450040), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; resta vietata qualsiasi asportazione di materiale litoide fuori dall'alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
2. durante la realizzazione degli interventi di pulizia, taglio e decespugliamento della vegetazione, necessari per la realizzazione degli interventi in progetto ed eventualmente per l'allestimento del cantiere, resta assolutamente vietata qualsiasi forma, anche temporanea, di accatastamento o deposito del materiale di risulta all'interno dell'alveo attivo e delle aree di possibile esondazione sia del Fiume Bormida che del Rio Guastato ;
3. fatta eccezione per il materiale legnoso proveniente dagli interventi di taglio e decespugliamento previsti in progetto, non potrà essere in alcun modo asportato né materiale legnoso né materiale litoide demaniale di pertinenza del Fiume Bormida al di fuori delle zona di intervento, senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; si ricorda che, ai sensi del R.D. 523, resta inoltre tassativamente vietata la rimozione delle ceppaie che sostengono la sponda ;
4. la sponda sx del fiume Bormida interessata dall'esecuzione dei lavori di ripristino e sistemazione idraulica dello sbocco del Rio Guastato, nonché tutte le opere idrauliche e pertinenze demaniali eventualmente coinvolte dal cantiere, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del fiume Bormida;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni cinque** decorrenti dalla data di notifica del provvedimento a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
7. **il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo Pec , l'inizio e l'ultimazione dei lavori**, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, **nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;**
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei eventuali manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'intervento oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori. Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dello sbocco; in caso di inadempienza questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del fiume Bormida;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/22004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.)
13. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia per quanto concerne gli adempimenti relativi alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe